

St. Carol Davila 79
Bucarest

29 febbraio 1968

Al Prof. Dan Berindei

B u c a r e s t

Caro Professore,

ho molto gradito l'omaggio delle Sue pubblicazioni ed ho il piacere d'informarLa che il prossimo numero della mia rivista conterrà una recensione allo studio da Lei dedicato al Balcescu.

Per ricambiare la Sua cortesia Le spedisco separatamente alcuni miei scritti relativi allo stesso Balcescu nonché il mio libro "Battaglie romantiche e antiromantiche in Sicilia" ritenendo che potrà interessarLa conoscere l'ambiente letterario e politico di Palermo negli anni in cui il Suo illustre compatriotta la visitò. Le invio altresì una copia della ristampa da me curata del libro del Generale La Masa pubblicato nel 1861 e divenuto oggi introvabile. Si tratta della storia documentata dei "picciotti" siciliani che nel 1860 risposero all'appello di Garibaldi. Mi auguro che possa riuscirLe possibile far conoscere i due libri agli amici romeni del Risorgimento italiano attraverso un Suo autorevole giudizio critico.

RingraziandoLa, Le invio i più cordiali saluti.

Prof. Gaetano Falzone

GF

4 dicembre 1967

Illustra Professore,

Le rispondo in ritardo perché, avendo cambiato casa (dopo 15-16 anni!), la sua lettera mi è pervenuta appena ieri.

Con le quali parti per il mio libretto della rivista popolare rumena. È esagerato che ho bisogno di farvi inviare, a tempo debito, il libretto per il premio Nitel? Vorrei, una volta tutti i particolari.

La Società non possiede il volume di Ion Berindei. Ma mi sono premurato di scrivere a Bucarest (ho un cugino che lavora presso l'editrice di Stato), chiedendo che me lo spedisca, se è in commercio. Non appena lo avrò o avrò notizie di proposito, le scriverò.

Per intanto le invio l'ult. numero per le prossime fest' e il Nuovo Anno, con distribuzioni oltre di.

Mircea Popescu

P. S.: Ho cercato il libro del Berindei anche nelle biblioteche di Roma. Solo l'Alestruodruca ha qualche altro suo lavoro, ma usa il botescu.

*La Sezione Italiana della
Società Accademica Romana
augura agli Amici buon Natale
e felice Anno Nuovo*

Bruno Munzoni
Nicea Poppe

ARTE POPOLARE ROMENA

« Il Battesimo »

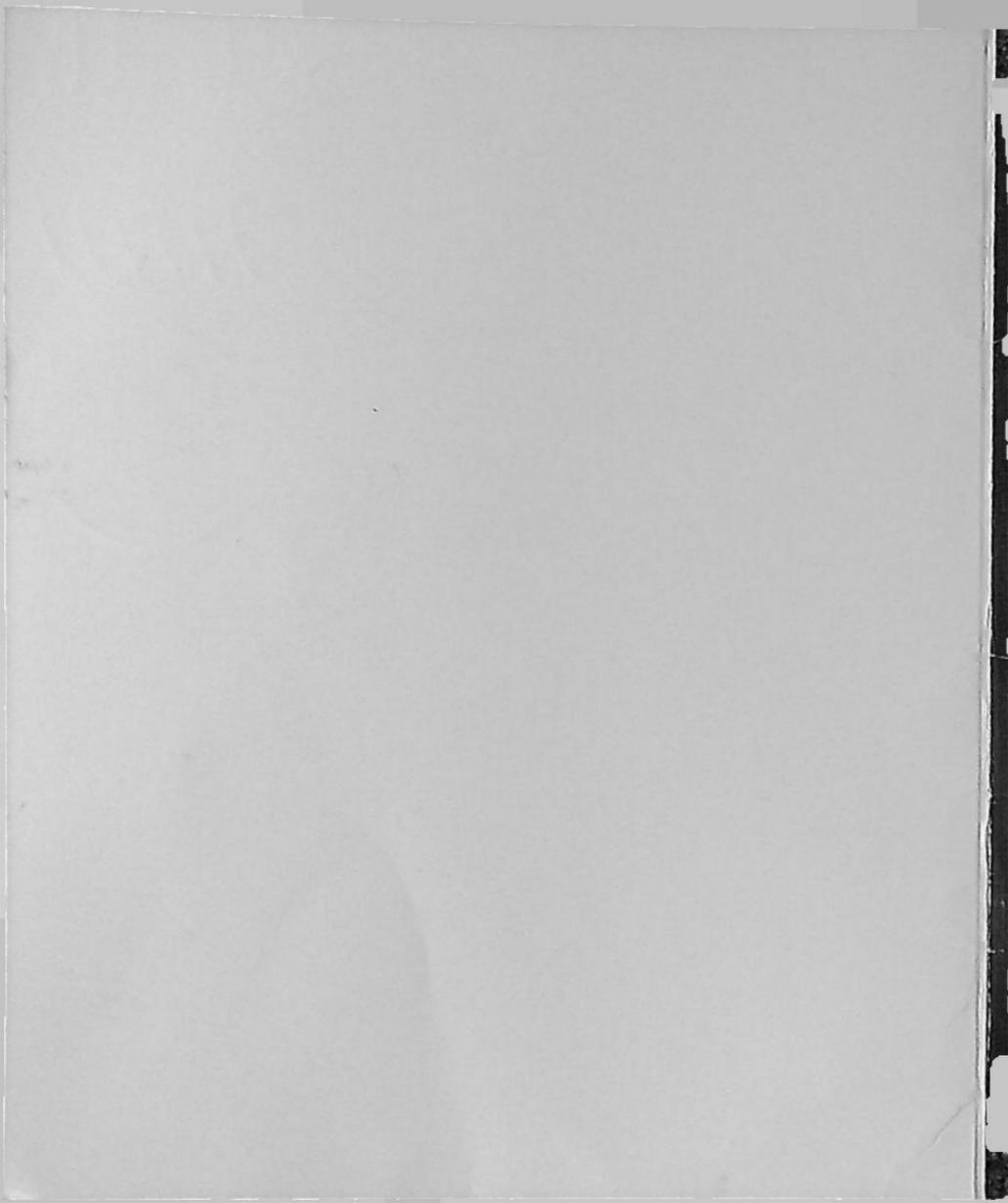
(coll. Horia Roman)

Foro Traiano 1a - 00187 Roma

Tel. 687.785



BOCESU



28 Aprile 1967

Prof. Dr. Bruno Manzone
Presidente della Società
Accademica Romana
Sezione Italiana
R o m a

Gentile Professore,

il Suo invito a prendere parte al Congresso che si svolgerà in settembre a Roma mi commuove, ed io certamente farò di tutto per non mancare all'appuntamento che si presenta questa volta particolarmente favorevole dato che il luogo di radunata sarà l'Italia. Non posso però impegnarmi a tenere alcuna comunicazione. Qualche giorno addietro è venuto a trovarmi il Dr. Cicerone Teodorescu che era particolarmente interessato a conoscere la storia e gli ambienti in cui visse i suoi ultimi giorni Nicola Balcescu. Ho fatto del mio meglio per facilitare il suo lavoro sorvolando sul fatto che si tratta di un romeno inquadrato nell'attuale regime della vostra infelice patria. Ho avuto modo di illuminarlo in merito alle reali condizioni economiche del Balcescu negli ultimi momenti trascorsi a Palermo e che non corrispondono certamente alla immagine propagandistica che, per motivi demagogici, viene coltivata oggi in Romania, cioè di un povero e trascurato esule. Credo che le mie informazioni lo abbiano convinto e che le constatazioni che gli ho fatto fare in loco non potranno non trovare eco negli articoli che il Teodorescu si ripromette di scrivere sulla stampa romana.

Pregandola di ricordarmi agli altri amici voglia accogliere i miei più cordiali saluti.

Gaetano Falzone



18 APR. 1967

Illustre Professore,

La Societa' Accademica Romena si adunera' a Congresso tra il 23 e il 29 Settembre p.v. in Roma, per celebrare, nella citta' ove si e' costituita nel 1957, il suo decimo anno di attivita' scientifica.

Tema generale del Convegno sara': Storia e Valori perenni, argomento che consentira' di raffrontare, in molteplici campi, i fatti e le realta' con i principi e gli ideali, facendo particolare riferimento alla storia del Popolo Romano e ai rapporti di questo con l'Occidente e in special modo con l'Italia.

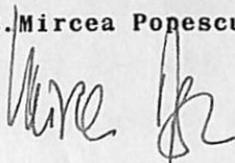
Conoscendo l'interesse che Ella porta agli studi e ai rapporti culturali italo-romeni, la nostra Societa' confida nella Sua autorevole presenza al Congresso e soprattutto Le sara' grata se vorra' partecipare ai lavori di esso con una comunicazione su un soggetto di Suo gradimento.

Nella fiducia che vorra' accogliere la nostra preghiera, terremo ad averne cortese conferma e a conoscere il titolo della Sua comunicazione entro il 31 maggio p.v.

Ringraziandola anticipatamente, Le porgiamo i nostri piu' distinti saluti.

Il Segretario Generale

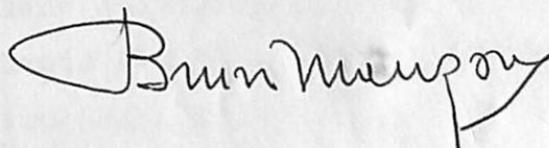
(Prof. Dott. Mircea Popescu)

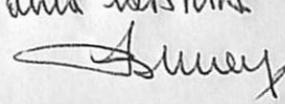


Ill.mo Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16
P A L E R M O

Il Presidente

(Prof. Dott. Bruno Manzone)



Continuo su una piu
risposta giubilante presente.
Ella e' un Amico dei Romeni
fedeli alle tradizioni della labenta
Assyri 

20 h.: CLAUSURA DEL CONGRESO

A las 22 horas en el Gran Hotel: Cena de Clausura ofrecida por la Asociación Cultural Hispano-Rumana de Salamanca en honor de los Srs. Congresistas.

Las comunicaciones tendrán una duración de 20 minutos como maximum y serán seguidas de breves intervenciones.

*) Comunicaciones leídas en ausencia del autor.

Los señores congresistas que pasan por Madrid, podrán dirigirse a la Agencia de Viajes POLITUR S.A. Flor Baja 1 MADRID quienes podrán facilitarles alojamiento en Madrid y datos del viaje de Madrid a Salamanca.

Al llegar a Salamanca, se dirigirán al Gran Hotel, donde estará la lista de la distribución de alojamiento de cada Sr. Congresista — a partir del día 30 de septiembre de 1966.



I. LOCAL DEL CONGRESO

La inauguración del Congreso tendrá lugar en el Paraninfo de la Universidad. Las sesiones del trabajo tendrán lugar en el Aula Vitoria de la misma Universidad.

II. OFICINAS DEL SECRETARIADO

Local: Universidad, edificio antiguo.

Horas de trabajo: A partir del día 29 de septiembre de 1966 y hasta el día 7 de octubre de 1966, desde las 9 hasta las 13,30 y desde las 16 hasta las 19 horas.

III. DIRECCION DE LOS ORGANOS DIRECTIVOS

El Sr. Presidente y Secretario General de la Sociedad Académica Rumana se encontrarán alojados en el GRAN HOTEL, Salamanca. Tel. 35.00.

Xº CONGRESO INTERNACIONAL de la SOCIEDAD ACADEMICA RUMANA S.A.R.

del 1 al 7 de octubre de 1966
en SALAMANCA (España)

Tema general:

ROMANIDAD HISPANIDAD
RUMANIDAD

Inauguración solemne del Congreso:
**Sábado 1 de octubre a las 12 horas en el
Paraninfo de la Universidad.**

PROGRAMA e INFORMACION

GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI
DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA
Roma, Via dei Carpazi 26 - Tel. 59.11.077

Roma 1 Luglio 1966

AGLI ADERENTI
AL GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI
DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA

La Società Accademica Romena, con Sede Centrale in Roma, terrà nel 1966 il proprio Congresso annuale in Salamanca, in Spagna, tra il 1° e l'8 ottobre p.v. Tema generale sarà "Romanità, Hispanidad, Romenità".

IL GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI che, con la partecipazione di eminenti rappresentanti della intellettualità nazionale, si è costituito col precipuo compito di affiancare e favorire l'attività scientifica della Società, segnala agli Aderenti ed ai Simpatizzanti questo nuovo Convegno, che offrirà, come i precedenti, l'occasione di un proficuo incontro, su un tema di notevole interesse, tra gli studiosi romeni che vi sono in Occidente e gli esponenti delle culture consorelle. Anche il Ministero della Pubblica Istruzione, con circolare n.227 del 13 maggio u.s. ha pregato le Autorità Accademiche di portare a conoscenza degli studiosi italiani questa importante Riunione.

Nella speranza che, a fianco dei rappresentanti delle altre Nazioni, sia numerosa la partecipazione italiana, si pregano quanti intendano prendere parte ai lavori congressuali, di darne cortese informazione, segnalando nello stesso tempo gli argomenti delle proprie eventuali comunicazioni nel quadro del tema generale del Convegno.

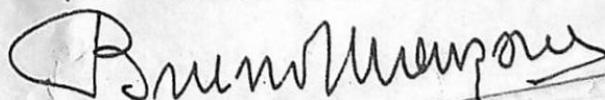
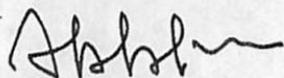
Le adesioni e i titoli delle comunicazioni dovrebbero essere inviati entro il 31 Luglio p.v. al seguente indirizzo:

GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA
Via dei Carpazi, n.26 - ROMA -

Si fa riserva di trasmettere il programma particolareggiato delle sedute e delle manifestazioni d'arte e di cultura che avranno luogo a Salamanca a cura del Comitato Organizzatore del Congresso e ogni altra notizia utile per la eventuale partecipazione al Congresso.

Nell'attesa di gentile risposta, si porgono i sensi della più distinta considerazione

p. IL GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI
DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA
(Prof. Dott. Bruno Manzone)



SOCIETATEA ACADEMICA ROMANA
8 München - Solln
Wolfratshauser Str. 350

München, 9 Martie 1966.

Circulară Nr. 13

Mult Stimate Doamnă
Profesor

Raspunzand dorintei generale a membrilor Societatii Academice Romane intruniti in Adunarea Generala din Sept. 1965, Vă rugăm să participați la Congresul al X-lea al acestei institutii, ce se va tine la Salamanca, între 1-8 Octomvrie 1966.

Tema generală a acestui Congres e: ROMANIDAD, HISPANIDAD, RUMANIDAD. Prezentarea legăturilor dintre România și Spania, misiunea celor două națiuni în decursul secolelor, curentele culturale, religioase, sociale și politice care le-au frământat și aspirațiile comune oferă desigur o vastă gamă de subiecte de tratat, pe cari ne permitem să le dorim și de profunzime științifică, și de importanță pentru dezvoltarea viitoare a culturii și a națiunii române. Redactarea temelor am sugera, spre folosul celor prezenți la Congres, să fie în spaniolă, sau franceză sau italiană.

Sperăm ca în timpul Congresului să se organizeze la Madrid o expoziție de artă și un concert.

Pentru contribuția vie a celor din Spania la organizarea acestui Congres exprimăm de pe acum recunoștința noastră.

Organizarea Congresului, rezervarea unui număr suficient de camere pentru participanți, obținerea de ajutoare, recer demersuri cât mai timpurii. V'as ruga deci mult să completați formularul alăturat și să mi-l restituiți în proximele zile.

Cu deosebită considerație

Octavian Barlea

Octavian Barlea

Către
SOCIETATEA ACADEMICĂ ROMÂNĂ

8 München - Solln

Wolfratshauser Str. 350

Rog să fiu înscris printre participanții la Congresul
al X-lea al Societății Academice Române.

Voiu prezenta conferința
referatul

.....
.....
.....

NB.
.....
.....
.....

(data)

(semnătura)

Mircea Popescu

Roma,

13 nov. 1979

Via Gabriello Chiabrera, 38 - Tel. 514.698

272

Illustre Professore,

Ho ricevuto - e L. magno - la lettera e, "mi",
"Vie mediterraneae". Quindi, non c'è alcuna fretta per
lo studio del "Culto di Iside nel folklore romano". Appena
si dipi qualche cosa, le manderò il testo.

Le direi tanto anche se mi comunicate, al
momento opportuno, i termini del contratto "Pitru".
Ma forse è riservato solo agli studiosi italiani.

In busta separata ho provveduto a farle in-
viare le ultime pubblicazioni della nostra Società
Accademica Romana. Appena pronto, le invierò
anche "Acta Historica", in corso di stampa.

Lei crede, no, con le vestimenta cruenti e
nemoscenti,

Mircea Popescu

P.S.: lei dispone una avere più copie del mio
opuscolo "Poemi popolari romeni per i vari secoli".
È sempre del tutto dalla circolazione. Se ne
trova una copia, avrà una cura sfoderata a
lei.

GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI
DELLA SOCIETA ACCADEMICA ROMENA
Roma, Via dei Carpazi 25-Tel.59.11.077

Roma 26 giugno 1965

272

AGLI ADERENTI
AL "GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI
DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA"

La SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA, con sede centrale a Roma, terra quest'anno il suo IX Congresso a Friburgo nella Svizzera, tra l'8 ed il 14 settembre. Tema generale della riunione: "UNITA' NELLA DIVERSITA'" (permanenze spirituali e culturali del Popolo Romeno, durante i secoli, all'incrocio di civiltà diverse).

Il GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI che, con la partecipazione di eminenti rappresentanti della intellettualità nazionale, si è costituito col precipuo compito di affiancare e favorire l'attività scientifica della Società, segnala agli Aderenti ed ai Simpatizzanti questo nuovo Convegno, che offrirà, come i precedenti, l'occasione di un proficuo incontro, su un tema di vasto interesse, tra gli studiosi romeni che vivono in Occidente e gli esponenti delle culture consorelle.

Nella speranza che, a fianco dei rappresentanti degli altri Paesi, sia numerosa la partecipazione italiana, si pregano coloro che intendano prender parte ai lavori congressuali, di darne cortese sollecita informazione, segnalando nello stesso tempo gli argomenti delle proprie eventuali comunicazioni, le quali, nel quadro del tema generale, potranno vertere su qualsiasi questione interessante i rapporti italo-romeni nel corso delle varie epoche.

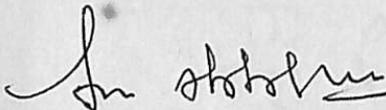
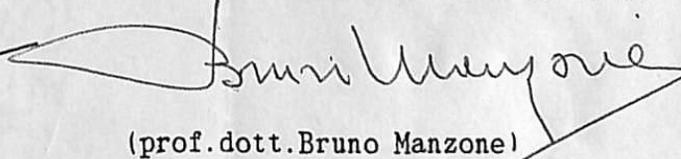
Le adesioni dovranno essere inviate entro il 15 luglio al seguente indirizzo:

GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA, Via dei Carpazi, 26-ROMA

Si fa riserva di trasmettere il programma particolareggiato delle sedute e delle manifestazioni d'arte e di cultura che avranno luogo a Friburgo a cura del Comitato organizzatore del Congresso.

Con distinta considerazione e rim. affettuosa

per IL GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI

 
(prof. dott. Bruno Manzone)

Büro des Kongresses
Phil.-Theol. Hochschule
84 Regensburg 2, Ägidienplatz 2

272



Präsident
der Rumänischen Akademischen Gesellschaft

Msgr. Dr. OCTAVIAN BĂRLEA
8 München 8, Preysingstr. 83

RUMÄNISCHE AKADEMISCHE GESELLSCHAFT
VIII. Internationaler Wissenschaftlicher Kongress

DIE DONAU - GESTERN UND HEUTE

Unter der Schirmherrschaft des Herrn
Bayerischen Ministerpräsidenten
DR. ALFONS GOPPEL

Regensburg

Eröffnung: Reichssaal (Altes Rathaus)
Sitzungen: Phil.-Theol. Hochschule, Ägidienplatz 2

572
SOCIETATEA ACADEMICA ROMANA
sezione italiana

Passeggiata del Gianicolo 5 ROMA

Roma, 28 agosto 1964

Illustre.....*Professore*.....

Come è già stato annunciato, la Società Accademica Romana, con sede centrale in Roma, terrà quest'anno il suo VIII Congresso internazionale di studi dall'8 al 14 ottobre p.v. a Regensburg (Ratisbona) nella Repubblica Federale Tedesca.

Tema generale del convegno è: "Il Danubio, ieri e oggi", argomento che, per i suoi molteplici aspetti storici, economici, scientifici, letterari, artistici, religiosi, folcloristici, linguistici ecc. consentirà indubbiamente un interessante e proficuo incontro tra gli intellettuali romeni che vivono in Occidente e gli esponenti delle culture consorelle libere.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con propria circolare del 18.V.1964, ha segnalato ai Rettori delle Università e degli Istituti d'Istruzione Superiore italiani l'importanza e il significato del prossimo congresso della Società Accademica Romana.

Nel porgere alla S.V. il caldo e cordiale invito della Sezione Italiana della Società a voler intervenire al convegno, La preghiamo, nel darci assicurazione al riguardo, di precisare il titolo della comunicazione che sarebbe eventualmente disposta a fare su un qualsiasi argomento attinente al tema generale della riunione o comunque riguardante la Romania.

Per ragioni di ordine organizzativo, tale segnalazione dovrebbe pervenirci non oltre il 16 settembre. Il Comitato Organizzatore del convegno si riserva di far conoscere prossimamente, tenendo conto anche del numero degli interventi preannunciati, le facilitazioni di spesa sia per il viaggio che per il soggiorno a Regensburg.

In attesa di Sue cortesi comunicazioni, Le porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Prof. Mircea Popescu)

Mircea Popescu

Il Presidente della Sezione Italiana
(Prof. Dr. Bruno Manzone)

Bruno Manzone

GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI
DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA
Roma, Via dei Carpazi 26 - Tel. 59.11.077

28 APR. 1964

La Società Accademica Romena, con sede centrale a Roma, terrà quest'anno il suo VIII Congresso a Regensburg (Ratisbona) nella Repubblica Federale Tedesca, tra l'8 ed il 14 ottobre. Tema generale della riunione: Il Danubio, ieri e oggi.

Il 'Gruppo degli Amici Italiani' che, sotto gli auspici di eminenti rappresentanti degli studi e della spiritualità del nostro Paese, si sta costituendo col precipuo compito di affiancare e favorire l'attività scientifica della Società, come già avviene - per opera di Autorità, di Enti e di cittadini - nelle altre Nazioni, segnala agli Aderenti ed ai Simpatizzanti questa assise, che offrirà l'occasione di un proficuo incontro, su un tema di così vasto e comune interesse, tra gli intellettuali romeni che vivono in Occidente e gli esponenti delle culture consorelle.

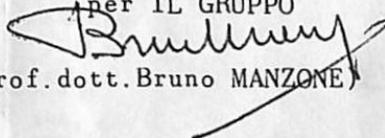
Si allega, al riguardo, una lista di argomenti suggeriti per la discussione, e nella speranza che, a fianco dei rappresentanti degli altri Paesi, sia numerosa la partecipazione italiana, si pregano coloro che siano disposti a prender parte ai lavori congressuali, di darne sollecita informazione, segnalando nello stesso tempo gli argomenti delle proprie eventuali comunicazioni.

Le adesioni dovranno essere inviate entro il 10 maggio ad uno dei seguenti indirizzi:

- Società Accademica Romena, Passeggiata del Gianicolo, 5 - Roma.
- Mons. Dott. Octavian Barlea, Preysingstrasse, 88-Munchen (Repubblica Federale Tedesca).
- Gruppo degli Amici Italiani della Società Accademica Romena, Via dei Carpazi, 26 - Roma.

Si fa riserva di trasmettere prossimamente, insieme col programma particolareggiato dei lavori, informazioni circa le condizioni di viaggio e di soggiorno, nonché circa le manifestazioni d'arte e di cultura che saranno promosse a Regensburg dal Comitato organizzatore del Congresso, al quale ha dato il proprio alto patronato il capo del Governo Bavarese.

Con distinta considerazione

per IL GRUPPO

(prof. dott. Bruno MANZONE)

SOCIETATEA ACADEMICĂ ROMÂNĂ
SEZIONE ITALIANA
Passeggiata del Gianicolo, 5 - Telefon 636.200

VIII CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ACCADEMICA ROMENA
Regensburg (Ratisbona) 8-14-ottobre 1964

TEMA GENERALE: IL DANUBIO, IERI E OGGI..

Argomenti che si suggeriscono per la discussione:

Filologia-Arte-Letteratura

- Il Danubio nella terminologia dei popoli rivieraschi.
- Il Danubio confine linguistico.
- Il Danubio e la formazione della lingua romena.
- Romeno e albanese: elementi albanesi nei dialetti romeni sub-danubiani; elementi albanesi portati al Nord nel Medioevo.
- Il romeno e le lingue 'danubiane'; scambi e prestiti col bulgaro, il serbo, l'ungherese; prestiti dal tedesco.
- I dialetti romeni sub-danubiani.
- Il Danubio nella poesia popolare, nelle fiabe, nel folklore.
- Le 'ballate' serbe in romeno.
- Opere magiare fra i Romeni.
- Pittura e architettura serbe fra i Romeni.
- Musica e danza: influssi bulgari, serbi, ungheresi, e specifico nazionale.
- Il Danubio nell'arte dei popoli romeno, bulgaro, serbo, magiaro, tedesco.
- Influssi letterari occidentali nella letteratura romena.

Filosofia

- 'Spazio danubiano' o 'spazio mioritico' ?
- Pianura e fiume come fattori culturali.
- Analisi psicologica dell'influsso del monte e della pianura sul pensiero romeno.
- Influsso della filosofia occidentale nel pensiero romeno.
- Oppressione e liberazione nel pensiero popolare.

Prof. G. Nardris

13 Chelwood Gdns

Kew. Surrey

Windsor

Tel. PRO. 8926

GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI
DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA
Roma, Via dei Carpazi 26 - Tel. 59.11.077

25 giugno 1964

R
3-7-64

Illustre Professore,

Come già Le scrissi, il costituendo "Gruppo degli Amici Italiani della Società Accademica Romena" è stato particolarmente lieto ed onorato della gentile adesione della S.V. a far parte del suo Comitato Promotore.

Anche ad attestarLe tale grato animo, mi pregio inviarLe a parte, in cordiale omaggio, i due ultimi volumi pubblicati dalla Sezione Italiana della Società Accademica Romena: il vol. III degli "Acta Philologica" dedicato all'insigne latinista romeno Nicolae Herescu, grande amico del nostro Paese, morto immaturamente due anni fa lontano dalla sua Patria, e il vol. II degli "Acta Philosophica et Theologica" dedicato, in occasione del Concilio Ecumenico, a S.E. il Cardinale Tisserant.

Mi auguro che l'invio riuscirà gradito alla S.V., anche perchè Ella potrà, attraverso gli studi contenuti nei due volumi, conoscere meglio l'opera culturale che la Società Accademica Romena, alla quale il nostro "Gruppo" vuole portare la attestazione della cordiale solidarietà italiana, svolge per la difesa e l'affermazione delle tradizioni culturali latine del Popolo Romeno e per la conservazione e per lo sviluppo dei rapporti tra l'Italia e la Romania, nel quadro delle comuni origini delle due Nazioni e della loro cultura.

Sono nel contempo lieto di portare a Sua conoscenza che la formazione del "Gruppo degli Amici Italiani della Società Accademica Romena" continua, con sempre nuove adesioni di illustri esponenti della vita intellettuale italiana, la propria attività organizzativa, che si spera di condurre a termine per il prossimo autunno.

Voglia gradire i sensi della più distinta considerazione. *e delle cordiali*

distinte

Per il "GRUPPO"

(prof. dott. Bruno Manzone)

Bruno Manzone

Bruno Manzone

Ill.mo Sig.

Prof. GAETANO FALZONE

Via Mario Rapisardi, 16

PALERMO

La SOCIETÀ ACCADEMICA ROMENA

invita i connazionali e gli amici italiani ad assistere alla Messa che, nel trigesimo della morte, sarà officiata giovedì 19 marzo alle ore 11 nella Chiesa Nazionale Romena (Piazza delle Coppelle, 72 - Roma), in memoria della

Professoressa ALEXANDRINA MITITELU

che per venticinque anni ha insegnato con appassionata dedizione Lingua e Letteratura Romena nella Facoltà di Lettere dell'Università di Padova e fin dalla fondazione ha partecipato alle attività scientifiche della Società Accademica Romena.

GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI
DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA
Roma, Via dei Carpazi 26 - Tel. 59.11.077

872
6/3/64

Illustre Professore,

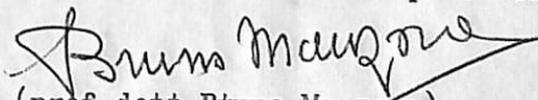
Conoscendo i Suoi sentimenti italiani e la Sua simpatia per la Romania, mi permetto di sottoporLe un progetto di invito ad aderire a un "Gruppo di Amici Italiani della Società Accademica Romena" che alcuni Italiani, fedeli alle idealità latine ed alle costanti tradizioni dell'amicizia italo-romena, hanno ideato di costituire per fiancheggiare e sostenere l'attività culturale della Società Accademica Romena, che, con sede centrale a Roma, raccoglie intorno a sé la maggior parte degli intellettuali romeni oggi costretti a vivere lontano dal proprio Paese.

Tale progetto ha, sinora, avuto l'approvazione, tra gli altri, dei professori Giuseppe Toffanin, Mauro Picone, Giuliano Bonfante, Riccardo Del Giudice, on. Salvatore Valitutti, Giocchino Volpe, Basilio Cialdea, on. Giuseppe Bettiol, Carlo Diano, Domenico Marotta, Paolo Toschi, Alfredo Schiaffini, Nicola Pende, on. Paolo Rossi, degli Ambasciatori Ugo Sola, Renato Bova Scoppa, Michele Scammacca del Murgu, che hanno rappresentato il nostro Paese in Romania e di molti altri Professori italiani che vi hanno insegnato, nonché di numerosi esponenti di altri settori della vita intellettuale della nostra Nazione.

Gli ideatori dell'iniziativa sarebbero lieti ed onorati se anche Lei, eminente ed autorevole rappresentante della cultura italiana, volesse accettare di figurare con loro nel dare auspicio e viatico al "Gruppo", la cui opera non si discosterà dagli scopi indicati nell'allegato progetto di invito e da quella che è stata sin qui l'attività della "Società Accademica", quale risulta anche dalla pure unita notizia storica.

Se, come spero, il nostro vivo desiderio verrà accolto da Lei, basterà che Ella firmi, per approvazione, il suddetto progetto d'invito e sia così gentile da restituirlo al sottoscritto all'indirizzo indicato in calce alla presente.

Tengo a ringraziarLa caldamente sin d'ora, anche a nome degli intellettuali romeni della "Società Accademica", e La prego di accogliere nel contempo i sensi del mio più distinto ossequio.


(prof. dott. Bruno Manzone)
Via dei Carpazi, 26 - ROMA.

Prof. GAETANO FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16

P A L E R M O

57
12/3

SOCIETÀ ACCADEMICA ROMENA

Roma, Passeggiata del Gianicolo, 5

La "Società Accademica Romena", fondata nel 1957, raccoglie intorno a sé la maggior parte degli intellettuali romeni che le vicende della guerra e del dopoguerra hanno costretto a vivere lontano dalla Patria.

Suo scopo precipuo è quello di mantenere vive le tradizioni culturali e storiche del Popolo Romeno e di affermare gli stretti vincoli che nel corso dei secoli l'hanno sempre legato all'Occidente e in particolar modo all'Italia. Nello stesso tempo, non trascura i problemi che, al di là dell'ambito nazionale, fanno parte della vita spirituale del mondo moderno.

Con Sede Centrale a Roma, culla e faro della latinità, la "Società Accademica Romena" si articola in varie Sezioni Nazionali, le quali, come quella per l'Italia, intrattengono rapporti di collaborazione con le Università, le Accademie e gli ambienti letterari, artistici e scientifici locali.

Essa promuove riunioni di studio, cicli di conferenze, mostre, concerti, congressi scientifici, pubblicazioni, ecc.

Sette sono i Congressi sinora tenuti:

- nel 1957 a Roma su "Latinità del popolo romeno"
- nel 1958 a Magonza su "Cultura e Libertà"
- nel 1959 a Strasburgo, su "Unità Nazionale e Comunità Europea"
- nel 1960 a Monaco di Baviera, su "Romania fra Oriente e Occidente"
- nel 1961 a Venezia su "Crisi di Umanità"
- nel 1962 a Londra su "Impegno e Responsabilità"
- nel 1963 a Nimega su "Cultura universale e Originalità nazionale".

Larga è stata a tutti i Congressi la partecipazione di intellettuali romeni e stranieri e le importanti relazioni e discussioni che in essi hanno avuto luogo sono state stampate negli "Acta" della Società, che escono in varie Serie, (Acta Philologica; Acta Philosophica et Theologica; Acta Historica; e Acta Scientiarum Socialium), tutte favorevolmente apprezzate dalla critica occidentale.

La Società cura anche una "Collana di saggi e studi critici" e dallo scorso anno pubblica una "Rivista degli Scrittori Romeni", con la collaborazione dei più noti nomi della cultura romena in Occidente.

Allo scopo di offrire una concreta prova di solidarietà agli intellettuali romeni esuli in Italia e per affiancare la loro attività culturale, si sta costituendo in Italia un "GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI DELLA SOCIETÀ ACCADEMICA ROMENA", comunione ideale di persone concordi in un sentimento di simpatia e di fraternità latina. Le adesioni degli intellettuali italiani devono essere indirizzate come segue: - Gruppo degli Amici Italiani della Società Accademica Romena, Via dei Carpaзи, 26 (EUR). Roma. -

GRUPPO DEGLI AMICI ITALIANI
DELLA SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA
Roma, Via dei Carpazi 26 - Tel. 59.11.077

16/3/64

Illustre Professore,

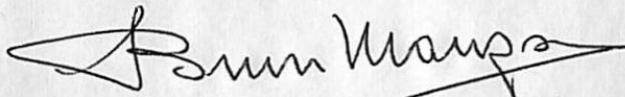
Ho ricevuto la Sua adesione al costituendo "Gruppo degli Amici Italiani della Società Accademica Romena".

Desidero esprimerLe il più vivo ringraziamento mio e degli ideatori dell'iniziativa per il Suo gesto gentile e significativo.

Siamo tutti lieti ed onorati di poterLa considerare fra i promotori del "Gruppo" che con la propria costituzione vuole attestare, a fianco degli intellettuali romeni che vivono nel nostro Paese, la permanenza delle tradizioni latine e della secolare fraternità fra l'Italia e la Romania.

Sarà mia cura tenerLa informata dei progressi dell'iniziativa e di quanto dovrà prendersi in considerazione per l'attività futura del "Gruppo".

Con i più distinti saluti



(prof.dott. Bruno Manzone)

Via dei Carpazi, 26-ROMA.

Prof. GAETANO FALZONE

Via Mario Rapisardi, 16

PALERMO

18/3/64

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Il Capo della Biblioteca

VIALE REGINA ELENA, 288
TEL. 490.051
TELEGR.: ISTIBAN-ROMA

Illustre Professore,

; Faccio seguito alla mia dell'altro giorno per ringraziarLa anche del gentile omaggio dei Suoi due studi: la nota su Balcescu e il saggio su "L'eredità della Spagna in Sicilia".

L'esemplare di quest'ultimo mi permetto però di rinviarglielo, perchè risulta molto errato nella impaginazione.

Le sarei grato se volesse sostituirlo, qualora Le sia possibile, con un altro, interessandomi molto conservare l'opuscolo.

Le invierò presto, in cambio, due miei recenti articoli su un argomento risorgimentale e nello stesso tempo un po' legato alla Sanità: sulla fondazione cioè, nel secolo scorso, dei primi Ospedali Italiani all'Estero.

Mi abbia con la più distinta stima

Aut. Ferr

Bruno Mangano

Prof. GAETANO FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16

PALERMO

*Via dei Lupacci, 25
Roma*

31 agosto 1963

Al Prof. Octavian Bârlea
Società Accademica Romena
M U N C H E N

Illustre Professore,

mi é impossibile p rendere parte
al VII Congresso Internazionale organizzato a Nimega
dalla Società Accademica Romena ed é per me motivo
di rammarico di non potere ascoltare quanto verrà
autorevolmente detto intorno alla cultura universa le
e alla originalità nazionale.

Le sarò grato se vorrà recare
alla Presidenza del Congresso il mio devoto saluto,
noché il mio più fervido augurio di felice svolgimento
dei lavori.

Coi migliori sentimenti perso=
nali.

Prof. Gaetano Falzone



CLUB DI PALERMO
RIUNIONI NEI GRANDI

CLUB

31 agosto 1963

LA SOCIÉTÉ ACADÉMIQUE ROUMAINE
a l'honneur de vous inviter à prendre part à la
Séance d'ouverture
(6 septembre 1963, 10 h. 30)
et aux autres séances du
SEPTIÈME CONGRÈS INTERNATIONAL

qu'elle organise à Nijmegen, au Palais de l'Université (Wilhelminasingel 13), du 6 au 12 septembre prochains.

Les différents orateurs traiteront de la CULTURE UNIVERSELLE et de l'ORIGINALITÉ NATIONALE

Monsieur
Madame

Prof. Gaetano Falzone
de la part du Président de la Société Académique Roumaine, Palais de l'Université, Nijmegen.

In cercurile olandeze ideea Congresului a fost cald primită. Acceptarea patronajului din partea a trei autorități vădește aceasta. Sunt încredințat deci că membrii Congresului se vor simți bine în Olanda.

Ca să ne vină în întâmpinare, Universitatea din Nijmegen ne oferă nu numai protecția și sălile pentru întruniri, ci ne concede și posibilitatea de a lua masa (amiază și cină) la cantina Universității, în schimbul unei sume modeste. Rectorul Universității ne va da o recepție. Iar Raad van Arbeid ne cedează gratis aula, pentru expoziție și concert.

Sper că acest Congres va întări și mai mult legăturile dintre Națiunea română și Apus.

Primiți, Vă rog, asigurarea deosebitei mele considerațiuni.

Octavian Bârlea

Octavian Bârlea

31 agosto 1963

SOCIETATEA ACADEMICA ROMANA
8 München 8
Preysingstr. 83

München, 21 August 1963

Mult Stimate Domnule

Congresul din anul acesta ne oferă ocazie să cunoaştem deaproape o nouă ţară de înaltă cultură, Olanda. El constituie deci şi din acest punct de vedere, pentru cei întruniţi, o nouă treaptă de îmbogăţire sufletească.

În cercurile olandeze ideea Congresului a fost cald primită. Acceptarea patronajului din partea a trei autorităţi vădeşte aceasta. Sunt încredinţat deci că membrii Congresului se vor simţi bine în Olanda.

Ca să ne vină în întâmpinare, Universitatea din Nijmegen ne oferă nu numai protecţia şi sălile pentru întruniri, ci ne concede şi posibilitatea de a lua masa (amiaza şi cina) la cantina Universităţii, în schimbul unei sume modeste. Rectorul Universităţii ne va da o recepţie. Iar Raad van Arbeid ne cedează gratis aula, pentru expoziţie şi concert.

Sper că acest Congres va întări şi mai mult legăturile dintre Naţiunea română şi Apus.

Primiţi, Vă rog, asigurarea deosebitei mele consideraţiuni.

Octavian Bârlea

Octavian Bârlea

31 agosto 1963

VIÈME CONGRÈS INTERNATIONAL
de la
SOCIÉTÉ ACADÉMIQUE ROUMAINE
6—12 septembre 1963

Thème général:

CULTURE UNIVERSELLE
et
ORIGINALITÉ NATIONALE

NIJMEGEN (Hollande)
Palais de l'Université
Wilhelminasingel 13

ere parte
a Nimega
motivo
verrà
niversa le

recare
saluto,
volgimento

perso=

CLUB DI PALERMO
RIUNIONI NEL GRAND

CLUB

RUMANIAN ACADEMIC SOCIETY

6th Annual International Congress
7 - 14 September 1962

Theme:

ENGAGEMENT
and
RESPONSIBILITY



University College, London
Gower Street, W.C.1.
Theatre 20 A.

FRIDAY, 7 SEPTEMBER 1962

Opening of the Congress

E. D. TAPPE (London): Rumanian visitors to London in the 19th century.

SATURDAY, 8 SEPTEMBER 1962

of Philosophy and Religion

St. TEODORESCU (Stuttgart): Ideologie und Utopie in der modernen Geschichte.

P. WOLFF (Bonn): Lebensidee Nietzsches - Dionysos und der Gekreuzigte.

D. MARIN (Bari): Commitment and Responsibility before and after Christ.

* Fr. SCHÜRR (Konstanz): Don Quihote und Machiavelli.

of Philosophy and Art

D. ANASTASE (Paris): L'art peut-il garder un rôle dans le monde moderne? - Responsabilité de l'artiste.

M. CAMLUCCI (Roma): La responsabilità dell'artista.

E. DRAGUTESCU (Roma): Criza ultimelor două secole văzută prin artă.

M. POPESCU (Roma): Impegno e responsabilità in alcuni canti popolari.

P. POPINCEANU (München): Engagement et responsabilité, illustrés par quelques proverbes roumains.

SUNDAY, 9 SEPTEMBER 1962

- SOLEMN LITURGY

celebrated according to the Rumanian rite by His Excellency Msgr. Vasile Cristea, assisted by Rumanian priests, in St. Etheldreda's Church, 14 Ely Place, E.C.1.

The choir will be directed by Rev. S. Raynor, A. A.

afternoon there will be a coach tour of London.

- Reception given by: Mr. and Mrs. Ion Rațiu at 174, Regents Park Road, N. W. 1.

PROGRAMME

MONDAY, 10 SEPTEMBER 1962

Section of Philosophy and Religion

9.30 - A. CERBU (New York): Angajament și răspundere în Istorie și tendința apocaliptică.

10.15 - Z. BARBU (Glasgow): Commitment and Responsibility in Contemporary Fiction.

11.00 - V. VETTORI (Pisa): L'apport de la littérature militante à la formation de l'homme européen.

* Antoinette BODISCO (München): Angajament - o problemă de conștiință.

Section of History

14.30 - H. KELDANY (London): A dedicated Laity (1862-1962).

15.00 - Oct. BARLEA (München): Chivalry and Sainthood.

15.45 - J. J. SCARISBRICK (London): Reflections on the History of the Church.

16.15 - R. A. FLORESCU (St. Bernard, U.S.A.): Legătura istorică între puterea temporală și spirituală.

* M. RUFFINI (Torino): L'ideale cavalleresco del beato Raimondo Lullo.

TUESDAY, 11 SEPTEMBER 1962

Section of Social Sciences

9.30 - D. T. ZOTSCHEW (Kiel): Der Ost-West-Handel als Faktor der politischen Entspannung.

10.00 - N. CRISAN (Kiel): Einige Probleme des wirtschaftlichen Wachstums in der westlichen Welt.

10.45 - C. SPOREA (München): The historical Development of the Rumanian Constitution.

11.15 - G. USCATESCU (Madrid): Națiunea, drepturi și obligații. Dela conceptul de națiune la dialectica națiune-naționalism.

12.00 - N. POP (Venray): Patrimoniul românesc în afara granițelor natale - Insemnări medico-psycho-sociale.

* I. D. DAN (Buenos Aires): El Estado ante la ley natural.

Section of Philology

14.30 - T. ONCULESCU (Napoli): M. Gaster e la letteratura popolare romena.

15.00 - G. BONFANTE (Genova): Filologia e linguistica nel caso del problema romeno.

15.45 - H. HATZFELD (Washington): Une explication de texte: Vasile Alecsandri, *Pohod na Sibir*.

* D. GAZDARU (Buenos Aires): Datos nuevos sobre viejas etimologias balcanicas.

* G. CARAGATA (Firenze): I cambiamenti di *a* in *o* in romeno.

* N. ȚIMIRAS (Berkeley, U.S.A.): L'inversion du sujet dans la prose de Ion Creangă.

* I. G. DIMITRIU (Rio de Janeiro): La véridicité de la théorie de M. Bartoli concernant les vocabulaires roumain et lusobérique.

* B. LAPADAT (Claremont, U.S.A.): Diferencias tecnicas entre Boscan y Garcilaso.

WEDNESDAY, 12 SEPTEMBER 1962

Excursion to Oxford and Stratford-on-Avon

Departure at 9 o'clock in the morning from

Campbell Hall, 5-10 Tavilton Street, London, W. G. 1.

THURSDAY, 13 SEPTEMBER 1962

Section of History

9.30 - D. ADAMESTEANU (Roma): Polis, territorio e raso sul Mar Nero.

10.00 - N. BELDICEANU (Paris): Recherches sur les causes menant à la chute des cités marchandes et d'Aqkerman sous les Ottomans.

10.45 - D. BERATTI (Roma): La Roumanie et la Guerre nique de 1912.

11.15 - I. GHEORGHE (München): Angajament și răspundere misiunilor diplomatice în trecut și prezent.

12.00 - E. LOZOVAN (København): Vikings, Wallachian Slavs in the Dnepr-Dniestr region during the Ages.

Section of Philosophy and Religion

14.30 - Al. MIRCEA (Madrid): Responsabilité individuelle et responsabilité collective.

15.00 - Fl. POPAN (Dorfen-München): Relations entre l'orthodoxe roumaine et l'Église anglicane.

15.45 - V. HORIA (Paris): Lucian Blaga (une synthèse de pensée).

* N. ILIESCU (Cambridge, U.S.A.): Impegno e responsabilità dell'uomo di cultura.

20.00 - Combined meeting of the London Newman Circle Rumanian Academic Society, at the premises of the J Association, 31 Portman Square, W. 1.

Mr. Ion RAȚIU (London) will speak on:

THE LIMITS OF EUROPE
Rumania through the Centuries

FRIDAY, 14 SEPTEMBER 1962

- 9.30 - ELISA CERBU (New York): Conștiința națională în rezistența religioasă la începuturile istoriei Armenilor.
- 10.00 - I. V. EMILIAN (München): État légal et pays réel.
- 10.30 - C. HORODNICEANU (Venezia): România în fața noului imperialism rusesc.
- 11.00 - R. R. FLORESCU (Chestnut Hill, U.S.A.): The perversion of the Russo-Rumanian relations among Historians of the R.P.R.
- 11.30 - Th. CORBISHELY S. J. (London): Christianity and European Unity.
- 12.30 - *Closing of the Congress.*

Fr. H. Keldany, Fr. Th. Corbishely, S. J., and Mr. J. J. Scarisbrick are members of the London Circle of the Newman Association.

* The communications marked with an asterisk will be presented to the Congress in the absence of the authors.

The *Rumanian Academic Society*, established in 1957 in Rome (Passeggiata del Gianicolo, 5) for the promotion of Rumanian culture in the free world, operates both by publications and by annual congresses, held, so far, in Italy, Germany and France.

CIRCOLO DELLA STAMPA

PIAZZA VERDI (TEATRO MASSIMO)

PALERMO

25 Aprile 1963

Sabato, 4 Maggio, alle ore 18,30,
il Prof. GRIGORE NANDRIS dell'Università di Londra
parlerà su:

“ ANTIOCO CANTEMIR E L'INFLUENZA
ITALIANA NELLA RUSSIA „

L'intervento della S. V. sarà molto gradito.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Zanasi)

*Monsignor Dr. Oct. Barlea, President,
and the Rumanian Academic Society
request the pleasure of the company of*
Mr. Gaetano FALZONE

*to the Opening Ceremony of their
6th Annual International Congress
which will take place at
The University College, London, 20A Theatre
on Friday, 7th September 1962, at 2.30 p.m.*

R. S. V. P.

*The Secretary R. A. S.,
54-62 Regent Street, W. 1.*

UNIVERSITY OF LONDON

SCHOOL OF SLAVONIC AND EAST EUROPEAN STUDIES

TELEPHONE: MUSEUM 9782/3



LONDON, W.C.1

~~From the Head of the Department of Languages and Literature~~

27.5.1963

Cher Collègue,

En rentrant à Londres après notre très agréable séjour en Italie, ma femme et moi pensons avec grand plaisir à Palermo ensoleillé et nous vous remercions de votre hospitalité.

Il a été un plaisir pour moi de vous rencontrer et de pouvoir visiter la Sicilie, pays glorieux d'ancienne civilisation. Ma visite a été possible aussi grâce à vous et je vous en remercie.

Dans l'espérance de vous revoir un jour à Londres, je vous prie, Cher Collègue, de recevoir l'expression de mes sentiments les plus distingués

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Grigore Nandris'.

(Grigore Nandris, Professor emeritus
13, Chelwood Gardens
Kew. Surrey)

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16. - Palermo